

**Cent. 20** la copia  
ABONAMENTI:  
Italia e Colonie: ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,-  
Estero: ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 35,-  
Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti attraverso gli uffici postali agenzia o per l'interme-  
PREZZI DELLE INSEZIONI per ann. di altezza, larghezza una colonna Pubblicità Comune  
ciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Arte L. 5 - Neurologia L. 3 (tipo economico, alt. 32 mm. L. 50).  
Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE  
in Milano, Viale Ranzoni 5 - Telef. 89-939.

Venerdì 4 Settembre 1936 - Anno XIV

## UN GRAVISSIMO LUTTO DELL'AZIONE CATTOLICA ITALIANA

# La morte del presidente generale Augusto Ciriaci

### Lutto "nostro"

Lutto di tutti i cattolici italiani, ma particolarmente "nostro", quello che ci ferisce al cuore con la scomparsa di Augusto Ciriaci. E' quasi un sentimento di un primato nel dolore che ci accostiamo, noi dell'Avvenire d'Italia, alla Salma dell'Amico Insigne: primato nel dolore, perché era primato nell'affetto.

Sarà ben difficile che gli appunti biografici della necrologia - scritti con lo spasimo nell'anima - disegnano della figura di Ciriaci un profilo fedelmente integrale; e che le note rievocative riflettano tutta la vastità delle opere che trassero vita ed incremento dalla sua attività, stroncata proprio quando il pieno vigore degli anni sembrava promettere un più ampio campo di feconde utilizzazioni al suo spirito di iniziativa e alla sua matura esperienza.

concedersi tregue, senza conoscere stanchezze.

Come si rivela pienamente, oggi, al luma dei ricordi e nell'emozione del cordoglio, il nostro debito di riconoscenza verso di lui. Né ci è dato di smentirlo, questo debito, se non con il pianto, se non con la preghiera del suffragio.

Ma no. C'è un'altra "moneta" per attestare la riconoscenza di quanti amministratori, redattori, lettori, amici - si sentono quasi partecipi di una stessa famiglia intorno al nostro foglio: ed è l'impegno di raddoppiare ogni più operoso e amoroso sforzo perché "L'Avvenire d'Italia" - consolidando le sue basi e dilatando la sua influenza - serva più efficacemente quegli ideali di Fede e di Patria che illuminarono la vita di Augusto Ciriaci come ne hanno rischiarato il tramonto terreno.



c. c.

espressione dei sentimenti di cristiano conforto, un paterno rimpianto per lo scomparso, aggiungendo che gli egli aveva suffragato l'anima con la celebrazione della Messa.

L'augusto passo fu ricevuto dalla famiglia con emozione profonda e gratitudine commossa.

Il Santo Padre ha disposto che la salma di Augusto Ciriaci - quantunque egli pure dimorando in Vaticano avesse conservato la cittadinanza italiana - sia tumulata definitivamente nell'ipogeo della chiesa parrocchiale di Sant'Anna, dove è il Cimitero per i cittadini vaticani defunti.

L'impressione causata in Vaticano dalla morte di Augusto Ciriaci non sarebbe potuta essere più profonda. Per quanto la ineluttabilità di quella morte da qualche tempo purtroppo si fosse imposta anche ai più ottimisti, pure sino a ieri viveva nei cuori la speranza di poterlo conservare ad ogni costo. Sembrava impossibile che un uomo come Augusto Ciriaci, propulso instancabilmente all'Azione Cattolica, dovesse scomparire. La perdita è tanto più dolorosamente sentita da quelli che sono stati in contatto col Defunto nella direzione e nelle varie attività dell'Azione Cattolica. Non abbiamo potuto raccogliere l'impressione di mons. Pizzardo che più di ogni altro conobbe nell'intimità Augusto Ciriaci e più assiduamente lavorò con lui perché egli in questo momento è assente da Roma, ma certo in nessun cuore il doloroso avvenimento avrà trovato una eco più sensibile.

Molto probabilmente domani alle esequie lo vedremo tra noi e confonderemo con le sue le nostre preghiere per l'anima benedetta.

dalla che era riuscito, col solo aiuto delle sue doti naturali e della sua vocazione totalitaria di apostolato a gareggiare per chiarezza e sicurezza di giudizio, con gli uomini più eccelsi del magistrato e del governo.

Quando si potrà, in un momento meno stretto dall'angoscia dell'inconoscibile perdita, esaminare il ponderoso bilancio di bene lasciato in eredità dal compianto Presidente dell'A. C. Italiana, nel periodo storicamente più denso di destini e di rapporti tra la Chiesa e lo Stato in Italia; si avrà modo di misurare tutta la grandezza dell'Uomo e delle sue opere. Ma, si può affermare, certi, - anche nel tumulto dei ricordi e degli affetti e nella commozione del pianto di questa ora - di accerbissimo lutto; e anticipare la conclusione oggettiva di un esame retrospettivo, - che in Augusto Ciriaci la Chiesa ha perduto il "servo buono e fedele" dell'apostolo paolino e che la Patria soffre a sua volta la scomparsa di uno dei suoi figli migliori.

Questa anticipazione è già convalidata dalla più alta autorità. Pio XI, sino agli ultimi istanti della vita preziosa del Presidente, da lui preposto alla Azione Cattolica italiana, gli ha in ogni modo confermato la sua sovrana fiducia ed il suo paterno e premuroso interessamento.

Il Governo nazionale ha, d'altra parte, dimostrato nelle forme più toccanti la considerazione in cui esso teneva le benemerite civiltà dell'illustre Estinto.

Molto resta dell'opera di Augusto Ciriaci. Resta, tra l'altro l'edizione romana del nostro giornale, che rappresenta e perpetua una delle forme di apostolato preferite dal nostro Presidente.

Il comandamento che egli lascia a noi, che rimaniamo su questo settore dell'Azione Cattolica, sarà adempito con la passione di fede e di sacrificio di cui egli ci è stato impareggiabile maestro.

Sarà un'azione quotidiana che sarà a Dio trasformata in preghiera di suffragio e di propiziazione. Sarà anche il modo di avere ogni giorno fra noi - ispiratore, guida e giudice - lo spirito di Augusto Ciriaci, presente e partecipe della nostra vigilia operosa, instancabile e fedele; per il Regno di Cristo e per questa nostra Italia che, riconciliata a Dio, vuole esserne auspicio sicuro e saldissima difesa.

Quando alla Pastorale la National Zeitung di Essen ne ha dato un riscontro mettendo in grande rilievo la parte riguardante il pericolo comunista. Il giornale del ministro Goering trascrive in neretto l'augurio dei Vescovi che « il Fuehrer, possa riuscire, con l'aiuto di Dio e l'incrollabile e fedele collaborazione di tutti i concittadini nel compito enormemente grave » di salvare l'Europa e il mondo dal pericolo bolscevico.

Il 21 agosto la National Zeitung nell'annunciare la riunione dell'Episcopato a Fulda diceva che in seguito ai fatti di Spagna l'allo cetero « ha riconosciuto che il nazional-socialismo non ha affatto un atteggiamento ostile alla Chiesa o anticristiano ma che anzi ha combattuto il bolscevismo anticristiano e lo ha allontanato dalla Germania compiendo nei riguardi della Chiesa stessa un'azione del tutto positiva. Questo riconoscimento, come apprendiamo, si è ampiamente affermato nell'episcopato germanico riunito ora a Fulda, dopo essersi espresso anche praticamente col tra-

sferimento in Germania di una casa di Gesuiti ».

Confrontando queste precisazioni con la pastorale collettiva del 20 agosto, appare evidente che se l'Episcopato riconosce le benemerite del nazional-socialismo nella lotta antibolscevica, mette anche in luce che la missione della Germania potrà compiersi solo se il III Reich si renderà conto che soltanto il cattolicesimo ha una dottrina eterna e tale da creare una barriera insormontabile al comunismo. Quindi il regime hitleriano dovrebbe avere un motivo di più per ristabilire la pace religiosa garantita dal Concordato.

L'ondata rivoluzionaria che minaccia il cristianesimo e col cristianesimo il mondo civile, suggerisce alla Chiesa un estremo appello alla conciliazione. Ma, naturalmente, questa conciliazione può avvenire solo se per il bene stesso della causa che si vuol difendere, i diritti della coscienza cristiana verranno rispettati.

RENANO

## L'UOMO E LE OPERE

ROMA, 3 pom. Stamane, alle ore 7, è spirato santamente - circondato dagli intimi ed assistito dal fratello S. E. mons. Pietro, Nunzio Apostolico in Portogallo, nonché dal parroco di S. Anna, il grand. uff. Augusto Ciriaci, presidente Generale dell'A. C. Italiana.

**Trappasso edificante**

La sua morte fu edificatissima. Ascoltata la S. Messa, celebrata dal fratello, egli ha ricevuto con esemplare devozione la S. Comunione e volle ricevere gli ultimi conforti religiosi. Giunto il parroco della Parrocchia della Città del Vaticano ancora una volta egli ha voluto confessarsi e lui stesso offese le mani per l'Estrema Unzione.

S. E. il Nunzio ed il parroco, che assistevano con i famigliari ai suoi ultimi momenti, dinanzi a tanta prova di pietà e così alto sentimento religioso rimasero profondamente commossi, tanto da esprimere il desiderio di poter anche essi andare a Dio con la stessa serenità di cui lui che avevano confortato. Consapevole della prossima fine, egli ha accolto la morte con negli occhi la dolce speranza del premio divino e nel cuore la serenità della giustizia.

aveva istituito un apposito ufficio "Pro Stampa". Riuniti intorno all'Azione Cattolica i settimanali diocesani e contribuì largamente al potenziamento del nostro Quotidiano, interessandosi particolarmente del nostro giornale, creazione a Roma una edizione speciale affiancata con più facilità potesse giungere in ogni zona dell'Italia centro-meridionale. La Mostra internazionale della stampa cattolica, di cui egli fu il Presidente per il Comitato italiano, conobbe la sua illuminata attività e la sala italiana dimostra praticamente quale fu il suo interesse per il problema sempre difficile della propagazione del pensiero cattolico attraverso il giornale diffuso nelle masse.

### Il problema della cinematografia

Come curò il problema della stampa cattolica, così non ignorò il problema della cinematografia educativa, dando tutta la sua attività e norme sapientissime al Centro cinematografico cattolico. Presidente anche della "Peregrinazione Romana ad Petri Sedem", dette con la sua multiforme attività il modo ai cattolici di tutto il mondo di accostarsi con più frequenza al Vicario di Cristo. Oltre tutto questo immenso apostolato, fatto puramente ed esclusivamente per il suo amore profondissimo alla Chiesa, egli continuò sempre la sua attività professionale.

### Umili origini

Augusto Ciriaci nacque a Roma il 10 agosto 1889 di umilissima famiglia operaia. Terminate le classi elementari, dovette subito avviarsi al lavoro per vivere e scelse il mestiere di tipografo. Sin da fanciullo militò nelle file dell'Azione Cattolica del Testaccio, centro dell'anticlericalismo più spinto dove spesso volte espose la vita per l'ideale cristiano. Si distinse nella pietà e nella onestà, così che subito, sin dal 1910, fu chiamato a ricoprire la carica di segretario generale della Gioventù di Azione sotto la presidenza del comm. Paolo Pericoli. Per lunghi anni, affidando il proprio naturale ingegno e acquistando attraverso a quotidiane esperienze dell'organizzazione una rara competenza nei problemi economici e speciali visti nella luce immortale del Vangelo, servì con devozione assoluta, con consapevole umiltà la causa della Chiesa. I suoi meriti dovevano portarlo in alto nell'apprazziamento delle supreme gerarchie della Chiesa.

### Brillante ascesa

Nominato Presidente centrale della gioventù il comm. Camillo Consano nel 1922, Ciriaci fu chiamato a reggere la carica di vice Presidente. Creata poi nel 1923 la Presidenza centrale degli Uomini Cattolici, Sua Santità Pio XI lo nominò Presidente centrale. Poi il Santo Padre stesso, sette anni or sono, nel settembre del 1929, lo chiamò a reggere le sorti di tutta l'Azione Cattolica italiana, sempre conservandolo a Presidente degli Uomini Cattolici. I principali Congressi e le più importanti riunioni di Azione Cattolica videro l'infaticabile Presidente, oratore facendo, portare la sua grande esperienza e il contributo delle doti non comuni del suo ingegno. E a questa sua attività non venne mai meno, anche quando il male lo aveva colpito inesorabilmente. Ogni giorno egli chiamava al suo letto i suoi collaboratori e ieri sera stessa impartiva le ultime disposizioni per il prossimo tesseramento degli Uomini Cattolici.

### La Messa e le condoglianze del Papa

ROMA, 3 pom. Non appena Augusto Ciriaci ebbe esalato l'ultimo respiro venne subito telefonato a Castelfrangoli perché la notizia fosse comunicata al Santo Padre. Sua Santità si accinse allora a celebrare la Santa Messa. All'annuncio espresse il più vivo dolore per la perdita di quell'uomo a lui carissimo e di quel valoroso esemplare dell'Azione Cattolica e poi aggiunse che avrebbe applicato per l'anima sua il Santo Sacrificio. Dopo la Messa fece subito telegrafare a mons. Tardini, Sostituto della Segreteria di Stato, per dargli l'incarico di recarsi subito in nome suo in casa del Defunto a pregare in suo nome alla famiglia, e specialmente al fratello, Nunzio apostolico del Portogallo, la

## Servo buono e fedele

ROMA, 3 pom. Augusto Ciriaci è morto stamane. Serenamente, da cristiano consapevole e pronto, come ha vissuto in coerenza perfetta di pensiero e di azione, di parole e di esempio; così ha sopportato, nella giovane maturità degli anni, l'aggressione di un morbo inesorabile, in offerta olocaustica, così ha accettato con santa fermezza la rinuncia suprema, concludendo degnamente il suo pellegrinaggio terreno, breve ma straordinariamente ricco di opere e di meriti, per tornare all'Azione della Vita, al Vincitore dell'Arte, al Donatore dell'Immortalità.

Si sarebbe ora necessaria la sua altezza morale per dire di Lui una lode non vana.

Ma il transito dell'anima eletta ci riempie di sgomento. E' come se, improvvisa, la sua grandezza, si fosse rivelata in proporzioni ingigantite a noi, che abbiamo vissuto alcuni anni in comunità intima e perfetta con lui, intorno a questo giornale che egli sostenne con tenacissima fede e con generosità di sacrifici, che sino all'ultimo momento, ha seguito in ogni manifestazione, accompagnandolo con ininterrotta assiduità di consigli, di passione e di assistenza.

La sua bontà era di tempra perfetta. Superava le distanze senza annullare, e ora, non più illuminati dalla sua presenza, del suo incoraggiante sorriso, ci sentiamo come risospinti lontani da lui; per la prima volta proviamo un tremore sconosciuto in passato, la paura di offendere la sua sensibilità, che reagiva immediatamente ad ogni superficialità formale. Una delle note che più spiegano il fascino di questa anima apostolica, scomparsa quando era ancora nella piena esuberanza della sua eccezionale energia, era infatti questo suo pudore, realizzazione personalissima e assecondata da una virtù evangelica: l'umiltà.

Niente di meditato, di artificioso, di voluto, ma una spontanea e fresca bonarietà che, in pochi minuti, portava i suoi collaboratori ad una uguale reciproca fraternità di lavoro.

Sapeva evitare in essi, con una signorilità disinvolta ed invitante, gli imbarazzi dei primi contatti. E in seguito la collaborazione si accendeva allora a celebrare la Santa Messa. All'annuncio espresse il più vivo dolore per la perdita di quell'uomo a lui carissimo e di quel valoroso esemplare dell'Azione Cattolica e poi aggiunse che avrebbe applicato per l'anima sua il Santo Sacrificio. Dopo la Messa fece subito telegrafare a mons. Tardini, Sostituto della Segreteria di Stato, per dargli l'incarico di recarsi subito in nome suo in casa del Defunto a pregare in suo nome alla famiglia, e specialmente al fratello, Nunzio apostolico del Portogallo, la

## I CATTOLICI NEL TERZO REICH

Dopo la Pastorale di Fulda

BERLINO, settembre. Oltre alla Pastorale che vi è già nota, i Vescovi tedeschi riuniti a Fulda hanno approvato un'ordinanza relativa ai famigliari a processi di Coblenza; e l'ordinanza condanna le colpe non tanto per le calunniose generalizzazioni che se ne sono solite trarre quanto perché la fede insegna a temere il peccato più delle conseguenze che ne possono derivare. Venendo ai particolari i Vescovi ricordano che i Franziskus Brueder di Waldbreitbach non sono religiosi ma membri di una confraternita di fratelli laici che non ha nulla in comune con l'Ordine di San Francesco. Un solo sacerdote è stato chiamato in giudizio. Ma anche se si volesse comprendere i Franziskus Brueder colpevoli nella grande famiglia degli Ordini religiosi non sarebbero sempre 99 religiosi su 100 innocenti; e anche questi possono pretendere, in nome della verità e dell'onore di non essere calunniati senza motivo.

Gli accusati di Coblenza essendo laici non hanno mai avuto la cura delle anime e non è giusto che loro colpe debbano macchiare il ministero sacerdotale.

Dopo aver ricordato le benemerite civiltà sociali del clero cattolico tedesco e anche dei Franziskus Brueder che hanno perduto in guerra 25 dei loro, il documento esplora la grande pubblicità data a questi scandali da certi giornali, contrariamente alla raccomandazione del tribunale il quale voleva che la stampa, secondo le consuetudini, desse dei rendiconti succinti. Tale volontà pubblicistica si deve al fatto che in molti di questi tempi gravi e non c'è niente di più importante che la lotta contro la Chiesa, e il cristianesimo senza rendersi conto che, potere o no, questa lotta apre la via al comunismo.

## LA GUERRA CIVILE IN SPAGNA

### La ripresa della battaglia di Irun

Mille catalani fatti prigionieri presso Saragozza

LISBONA, 3 pom. Telegrafami da Hendaye informano che la battaglia intorno a Irun è ricominciata stamane. Le forze governative hanno attaccato le posizioni dei nazionalisti, ma hanno incontrato un nutrito fuoco di mitragliatrici e fucileria.

I nazionalisti sono vittoriosamente entrati nel villaggio Dora Panchica e continuando la loro offensiva hanno sferrato un violento attacco contro San Marziale. Tutte le alture dominanti Irun sono in mano dei nazionalisti i quali possono inoltre puntare sulla città per la strada di Dentas.

Da Saragozza si annuncia che una colonna catalana è stata batuta dai nazionalisti nel distretto di Huesca. Mille catalani fatti prigionieri sono stati diretti a Saragozza. La radio di Siviglia comunica che l'aeroporto di Malaga e parecchie navi governative nei mediterraneo sono state bombardate. A bordo di qualcuna di queste navi si è sviluppato il fuoco. Il villaggio di Gradida è stato occupato dalle forze nazionali.

Il generale Queipo de Llano ha annunciato ieri sera alla radio che la fabbrica di aeroplani di Guadalajara è stata bombardata ed incendiata dagli aeroplani nazionalisti.

## LA GUERRA CIVILE IN SPAGNA

### La ripresa della battaglia di Irun

Mille catalani fatti prigionieri presso Saragozza

I ministri hanno anche affidato allo studio dei consulenti legali del Governo la formulazione di un decreto reale che proibirà ai sudditi britannici di arruolarsi al servizio di una o dell'altra delle sue parti contendenti.

E' stato anche preso atto della preannunziata visita a Londra della missione socialista spagnola attualmente in Francia. Un autorevole gruppo di deputati conservatori aveva sollecitato ieri il Governo di proibire lo sbarco della missione sostenendo che l'attività che i socialisti spagnoli svolgerebbero a Londra potrebbe coinvolgere la Gran Bretagna in serie complicazioni internazionali. Su questo argomento si è svolta fra i ministri una breve discussione, ma si crede che non sia stata presa alcuna decisione in merito.

E' stato quindi approvato l'elenco dei rappresentanti del Foreign Office e del Board of Trade che costituirà la Delegazione britannica all'imminente Conferenza diplomatica per il non intervento in Spagna.

I ministri hanno anche discusso in merito alla questione della riforma della S. d. N. che all'ordine del giorno della prossima assemblea ginevrina che si radunerà il 18 settembre.

E' stata anche preso in esame l'opportunità di iniziare il lavoro di preparazione diplomatica del convegno delle Potenze Locarniste fissato per il prossimo Ottobre. Entambe queste questioni verranno rievocate in esame dal prossimo Consiglio dei ministri che si radunerà probabilmente mercoledì della prossima settimana.

## L'Ambasciata d'Italia si trasferisce ad Alicante

MADRID, 3 pom. L'ambasciata e il consolato d'Italia a Madrid sono stati chiusi e trasferiti a Alicante.

## IL "NON INTERVENTO"

### La conferenza degli Ambasciatori

LONDRA, 3. La riunione dei ministri tenutasi ieri mattina a Downing Street è durata due ore e mezzo. Erano assenti il Primo Ministro Baldwin, il Lord del sigillo privato Ramsay Mac Donald, il Cancelliere dello Scacchiere Neville Chamberlain ed il ministro del commercio Runciman, perché ancora in vacanza, il ministro della marina sir Samuel Hoare che è a Caifa in Palestina, ed il ministro degli esteri Eden che è indisposto. Il ministro degli esteri era rappresentato dal sottosegretario Cramborne.

Negli ambienti ben informati si riferisce che mancando tutt'ora le adesioni della Germania, della Russia e del Portogallo alla Conferenza degli ambasciatori e dei ministri per il "non intervento" in Spagna, è stato deciso di avvertire questi Governi ogni stesso che il Conferenza medesima venga convocata al Foreign Office per lunedì o martedì venturo. Si crede che i ministri abbiano anche preso visione di vari rapporti diplomatici, dai quali risulterebbe che l'adesione della Germania sarà subordinata a varie riserve concernenti specialmente le forme non ufficiali di intervento francese nella guerra civile spagnola.

## Il contatto fra Madrid e Burgos

per "umanizzare" la guerra civile

PARI, 3. Daniel Manella, ambasciatore dell'Argentina, di cui è nota l'iniziativa per "umanizzare" la guerra in Spagna, ha fatto all'invito speciale dell'Intra'sigent a Hendaye le seguenti dichiarazioni: « Il contatto è stabilito tra Madrid e Burgos da ieri. Il governo spagnolo ha designato quale ambasciatore straordinario Amerigo Castro il quale si recerà immediatamente a Burgos e Sanchez de Luz. Il contatto con Burgos è stato effettuato mediante relazioni particolari. »

Si ha da Monaco che Muenchener Neuste Nachrichten, commenta la dichiarazione del Presidente del Messico di inviare presto materiale di guerra al Fronte popolare spagnolo, dicendo che essa significa un insulto agli sforzi per l'umanizzazione della guerra ed avrà una grave ripercussione sulla Conferenza per il non intervento progettata a Londra.

Il giornale osserva che tuttavia il Messico agisce apertamente mentre la Francia, che si è dichiarata ufficialmente neutrale, continua ad inviare trasporti di materiali di guerra in Spagna.

CORSI DI CULTURA ALL'ATENEO DEL SACRO CUORE

I metodi del comunismo nella lotta alla Religione

Muta la tattica ma l'obiettivo è sempre lo stesso

(DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE)

Orientamenti

MILANO, 3. Ci sono molti, fra i 600 parteci-

pati ai corsi di cultura, che non

avevano mai vista l'Università

S. Cuore, che non conoscevano

nemmeno, Milano e che tuttavia,

appena varcata la soglia di questo

Ateneo si sono sentiti come in casa

loro. E' parso loro stessi di aver

già visto e conosciuto qualche cosa

dei monumenti insieme alle fab-

bricate che costituiscono il poder-

so complesso dell'Università in

continuo sviluppo e, meglio ancora,

è parso loro di aver già vissuto in

questa atmosfera di cose elette e

di fervore di opere e di fede.

Vero è che non c'è più cattolico

o cittadino italiano che non cono-

sca almeno di fama questa Univer-

sità e specie fra gli organizzati in

la annuale giornata per l'Università

del S. Cuore è valsa a diffondere,

con l'idea, anche la «fisionomia

all'Ateneo cattolico contribuendo

alla formazione di quella «coscien-

za della cultura cattolica che og-

gi è tanto della nostra Patria.

Per tanto molti sono giunti all'

Ateneo di Padre Gemelli con nel

cuore un fervido tumulto di senti-

menti simile a quelli che accom-

pagnano il pellegrino della fede a

Roma, e l'Ateneo del Sacro Cuore

non li ha disillusi ma, anzi, li ha

definitamente conquistati.

Non poteva essere diversamente.

L'Università cattolica non è una

Bastiglia isolata e arcigna da con-

quistarsi da pochi privilegiati, né

«una turris sapientiae» che si lanci

I giovani di A. C. pellegrini a Pompei

suffragano i Caduti per la fondazione dell'Impero e ne esaltano la gloriosa memoria

POMPEI, 3 pom. Stamani sono giunti, in pelle-

grinaggio, i tremila giovani della

Azione Cattolica, convenuti ieri a

Napoli da tutta Italia con un mig-

lio di giovani della Campania. Alla

stazione sono stati ricevuti dalle

autorità locali e dalle organizzazioni

giovanili cattoliche, con la banda

dei figli dei carcerati. Il corteo,

con alla testa il Presidente centrale

della Gioventù Cattolica, Prof. Ged-

da, e l'Assistente centrale mons.

Sargolini, le bandiere delle varie

sezioni, tra cui il labaro della Pre-

sidenza Centrale dell'Azione Catto-

lica, i giovani si sono portati al

Santuario, salutati dal suono delle

campane.

Mons. Rossi ha celebrato un so-

lenne funerale in suffragio dei

Giovani di A. C. pellegrini a Pompei

suffragano i Caduti per la fondazione dell'Impero

e ne esaltano la gloriosa memoria

stesso domanda, e cioè di completa

dedizione di cuore, con quella infu-

ndazione che rende tutto facile e dolce.

Vi è una differenza fra il mercenario

anche più cosciente e il Patri-

otico che ama le sue pecorelle. Il

Santo Padre terminava formulando i

metodi del comunismo nella lotta alla Religione

Muta la tattica ma l'obiettivo è sempre lo stesso

(DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE)

di Ibsen che bandisce la nuova cro-

ciata «a te stesso». Osserva i tre-

tentativi di cercare «stessi» di

Ibsen e cioè quello di Braid che

afferma l'autonomia senza la vita,

quello di Maja che afferma la vita,

quelli di Gyns che non offre né vita

di volontà, né autonomia, Ibsen è con

Braid: l'autonomia anche a costo

della vita.

L'oratore esamina lo sforzo delle

creature di Ibsen per affermare se

talmente se stesse in una disperata

lotta senza successo cui non restano

che deserte aspirazioni a un'inno-

cento e mezzo di Ibsen; «Mio Dio,

per rivolgermi una preghiera di

fanciullo, darei tutta l'intelligenza

del mondo». Giudica quindi l'arte di

Ibsen secondo la luce del cattolico

simo.

I metodi dell'ateismo

Il P. J. Ledit ha svolto le due le-

zioni conclusive sul comunismo trat-

teggiando i metodi e i risultati. I

metodi del comunismo nella lotta con-

tro la religione si differenziano prin-

cipalmente da quelli degli anarchici:

secondi non tollerano restrizioni nel-

la impazienza di raggiungere lo sco-

po, i primi, invece lottano con me-

to e disciplina e mutano la propria

tattica a seconda dei Paesi di pen-

etrazione. Il primo compito dei sin-

dacati è quello di guadagnare le masse

che servono al macello della guerra

civile e allo scopo, creano un gran

numero di associazioni, istituzioni e

organizzazioni dirette o influenzate

dalla propaganda comunista, secondo

lo spirito dell'ideatore Willi Münt-

zen. Fra i massimi organismi di pe-

netrazione rossa dei sindacati «Prof-

internazionale rossa dei sindacati «Prof-

internazionale rossa dei sindacati «Prof-

internazionale rossa dei sindacati «Prof-

internazionale rossa dei sindacati «Prof-

internazionale rossa dei sindacati «Prof-

internazionale rossa dei sindacati «Prof-

internazionale rossa dei sindacati «Prof-

internazionale rossa dei sindacati «Prof-

internazionale rossa dei sindacati «Prof-

internazionale rossa dei sindacati «Prof-

internazionale rossa dei sindacati «Prof-

internazionale rossa dei sindacati «Prof-

internazionale rossa dei sindacati «Prof-

internazionale rossa dei sindacati «Prof-

internazionale rossa dei sindacati «Prof-

internazionale rossa dei sindacati «Prof-

internazionale rossa dei sindacati «Prof-

Letteratura e religione

Politica del comunismo

Dogma e cultura

MILANO, 3.

Anche ieri, come ogni giorno, la

giornata si è iniziata con la Messa

Una statistica eloquente

Nella seconda lezione sul risulta-

to della guerra del comunismo alla

religione in Russia, il Padre Ledit

ha dato una cronaca riassuntiva

degli avvenimenti che stabiliscono

la misura della spaventosa persecu-

zione dei sovietici e giustificano l'ero-

ismo di quei nuclei dispersi di cat-

tolici che sono rimasti fedeli all'al-

teismo dei suoi membri e ogni an-

no allo scopo procede all'epura-

zione delle sue file, è il nuovo regola-

mento della gioventù comunista.

La Russia impone a tutti la

dottrina pacifista contro i pregiudizi

antireligiosi. L'associazione degli a-

teisti militanti di Russia conta oltre

5 milioni e mezzo di aderenti spe-

cialisti nella lotta contro Dio.

Ma i comunisti sanno mutare la

maschera secondo le circostanze e

in Paesi isolati, ma che in alcuni

circoli francesi, belgi ed inglesi

sono distruggere le basi religiose

mostrando apparentemente il ri-

spetto alla religione: una sola cosa

li interessa: raggiungere in ogni

modo il fine, che è quello di dem-

olire ogni fondamento religioso.

Ma che contano — ripetiamo an-

cora una volta — qui, le differenze

accennate? Qui ci sentiamo tutti

citadini di una stessa città, tutti

lavoranti, tutti illuminati dallo

stesso materno sguardo.

È questo fatto che il nostro pelle-

grinaggio, quello dei «usani», orga-

nizzato dal «Pro Palestina e Lour-

des», e quello degli «ammalati», or-

ganizzato dal «Pro Palestina e Lour-

des», e quello degli «ammalati», or-

ganizzato dal «Pro Palestina e Lour-

des», e quello degli «ammalati», or-

ganizzato dal «Pro Palestina e Lour-

des», e quello degli «ammalati», or-

ganizzato dal «Pro Palestina e Lour-

REDAZIONE VIA TREFFO, 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO N. 700

L'assistenza religiosa al Campo Dux



LA MESSA AL CAMPO

Martedì, perfettamente equipaggiati, duecento Avanguardisti e Marinaretti partirono alla volta di Roma. Ne han parlato i giornali. Qui segnalaremo, e merita, l'assistenza religiosa, che i cinque marinaretti di Avanguardisti e Marinaretti ebbero qui, al campo Dux, per l'interessamento della Presidenza dell'O. N. B.

per una soda preparazione alla vita attraverso una completa educazione morale, religiosa, civile. Essi devono corrispondere ai richiami e alla speranza della Patria e della Chiesa.

A ROMA

Il pellegrinaggio diocesano (24-28 settembre)

Come fu da tempo pubblicato, il giorno 24 corrente partirà per Roma un Pellegrinaggio Diocesano, presieduto da S. E. Mons. Arcivescovo. Lo scopo è di visitare la Mostra Internazionale della Stampa Cattolica e di porgere filiale omaggio di devozione al S. Padre nell'ottantesimo anno di sua età.

REDUCI D'AFRICA

Il vessillo sociale sarà inaugurato il 4 ottobre

Sotto la presidenza di Aristide Caneva si è riunito il Consiglio dell'Associazione Provinciale Reduci d'Africa.

Nell'Associazione del Fante

Due nuove fiamme Domenica prossima i nuclei di Taipana e di Talmassons dell'A. N. del Fante inaugureranno i loro fiammanti vessilli.

Cadendo dalla moto si ferisce gravemente

L'altra sera l'insegnante di lingua straniera prof. Francesco Mauro d'anni 32 ritornava in città da una breve gita in motocicletta. Giunto nei pressi d'Adelgualdo, slittando sulla strada ghiacciata, andò a sbattere contro il fionone di un carro aspiante che procedeva in senso contrario.

VINI ANNALATI

notevole risananti invando e portando un campione circa mezzo litro al Chimico-Aromatologo Dott. ROMANO TOMMASI Schio.

SEMI - PIANTE - BULBI e FIORI DI STAGIONE LAVORI DI OGNI GENERE IN FIORI FRESCHI GASPARI

IN MARGINE Ammalati a Lourdes

Anche quest'anno il treno viotto ha portato a Lourdes nostri fratelli malati. Tornassero, tutti col miracolo visibile nei corpi risanati. Tutti, certamente tornassero con le anime alleviate, consolati. Oh Lourdes, miracolo della fede, della speranza, degli uomini e dell'amore di Dio!

Vedendo partire nella notte fonda il treno del dolore, ho sentito il cuore tretto da una morsa. Poveretti, quanta pietà! E mi è venuta alla memoria una domanda, l'eterna domanda mille volte udita nelle scuole e fuori, letta sui libri: tanto dolore nel mondo a che fine, mio Dio?

Quando ero sui banchi delle scuole e più spiegazioni sulla l'eterna terribile questione, qualche volta spiegazioni urtanti contro l'elementare buon senso. Dopo avere udito i responsi dei filosofi, dei poeti e romanzieri, alla mia età e con la mia esperienza sono ritornato all'elementare buon senso, all'umile coscienza. La superiorità dei filosofi ha ucciso il buon senso. Coscienza pura ed umile ci vuole per capire i grandi problemi della natura, dell'umanità, della Divinità.

A che fine il dolore nel mondo? Una voce risponde dentro: se il dolore fosse tolto dal mondo, gli uomini sarebbero migliori? Oh, mio Dio, se non avessimo con noi il dolore, è vero, saremmo più felici; diverremmo insensibili. Il dolore ci insegna la pietà, la carità, la fratellanza. E' vero!

Il treno del dolore sparisce nel buio. Il mio cuore con uno stancato volo a quei fratelli sofferenti, quasi baciarli uno ad uno per amore di gratitudine. Il dolore ci insegna la bontà!

Sindacato provinciale Belle Arti Concorso lavori

Il Ministero dei Lavori Pubblici ha pubblicato il concorso per l'eccezionale e messa in opera di un altorilievo in bronzo alla Caserma M.V.S.N. al Corso della Vittoria in Bari.

Varie di cronaca

Un bambino di 12 anni Egidio Guadagni di Antonio dimorante a Povolaro per aver mangiato una falcetta si produsse alla gamba destra una profonda ferita da taglio guaribile in 10 giorni.

DALLA PROVINCIA

SACILE Denuncia per minaccia a mano armata

E' stato denunciato al R.R. Carabinieri tale Poletto Domenico fu Domenico da Topaligo, per porto abusivo di arma e minaccia a mano armata sui soldati i quali a quanto dice il Poletto avrebbero rubato dell'avena di sua proprietà.

Al Superinema Ruffo

Prossima riapertura della stagione al Superinema Ruffo. La direzione annuncia che si accaparrata la programmazione di "Squadra Bianco" il film che tanto successo ha goduto meritatamente al Festival Cinematografico Veneziano di quest'anno.

S. GIORGIO DI NOGARO Alla Scuola Professionale

Domenica 30 agosto fu aperta una Mostra di lavori. Il Podestà cav. A. Taverna pronunziò nobili parole, e iogio l'opera solerte e benefica del Direttore prof. Santi, lesse le adesioni dell'on. sen. Spizzotti e del comm. Calligaris. Il prof. Santi diede relazione dell'attività della Scuola. Quindi seguì la distribuzione dei premi ai migliori allievi.

LATISANA Cronache varie

Causa lo scoppio di una capsula esplosiva il ventottenne Giuseppe Corrado di Felice ebbe asportate le ultime falangi del pollice, indice e medio della mano sinistra. E' stato accolto all'Ospedale Civile e dichiarato guaribile in 20 giorni.

Il novenne Lorenzo Ottogalli di Antonio, mentre imprudentemente voleva accendere del carbonio di calcio in una tincozza è stato investito da una fiammata che gli ha prodotto alla faccia e alle mani ustioni guaribili in 20 giorni.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO del 2 settembre

Table with 2 columns: Category and Count. Nati: 2, Morti: 4, Matrimoni: 1.

Stato civile

Bollettino del 2 Settembre NATI (seguiti): Roato Umberto di Bruno; Betuzza Rosa di Secondo; Zoratti Nerina di Carlo; Ciani Alfonso di Emilio; Segatti Rosina di Italo; Landi Lauro di Armando.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Bianchi Dante, fruttivendolo con Messina Lucia, fruttivendola; Cosani Luigi, grafico, con Pedrazzini Ida, impiegata.

MATRIMONI: Aris Mello, dottoia in chimica e farmacia, con De Checo Maria, civile.

MORTI: Cecchi Sandri Marcellina fu Daniele, insegnante, di anni 79, Carlo Maria di Silvestro di anni 16, Zamboni Massimiliano fu Stefano di anni 65, pescatore; Moro Ettore di Natale di anni 55, agricoltore; Cianciani Cianciani fu Cianciani di anni 66, agricoltore.

SEDEGLIANO Gita

La mattina del 31 agosto, accompagnati dal Rev. parroco, 40 allievi della scuola di Dottrina, i più anziani, si portarono alla Grotta di Lourdes, presso il Ponte della Delizia.

I ragazzi cantarono, assistiti dal signor Perugini Gio. Battista organista, la Messa di Angeli celebrata dal Rev. parroco. Questi illustrò i molti per cui in quel giorno si annunzia al piedi della Vergine di Lourdes. Tutti ci accostarono alla S. Comunione. Dopo la Messa si portarono a Valvasone ed a Casarsa, dove visitarono le Chiese e sostarono per una breve preghiera al Monumento ai Caduti.

Domenica prossima, 13 settembre, si celebrerà solennemente la festa della Madonna di Lourdes. Sarà preceduta da un triduo di predicazione sostenuta dal Rev. Don Enrico D'Ambrosio. Al mattino sarà S. Messa e S. Comunione generale. Alle 8 apertura della ricca pesca di beneficenza a favore della Chiesa Parrocchiale, alle 10 solenne benedizione delle nuove stanzette per la dottrina Cristiana e dell'altare rappresentante "Il Divino Maestro" opera del pittore G. Monal, sulla facciata del locale della Dottrina Cristiana e dell'Azione Cattolica.

Alle 10,30: Messa solenne con discorso di Mons. Valse. Nel pomeriggio: Processione, colla devota immagine della Madonna di Lourdes, giochi popolari - Corse di bicicletta.

Alla sera concerto di una distinta banda.

CASSACCO Festa alpina - Pesca di beneficenza

Domenica 6 corr. alle 15 in occasione della annuale Sagra verrà benedetta e consegnata la fiamma al Nucleo Alpini con l'intervento delle Autorità e degli "scarpanti" dei vicini paesi. La sede del Nucleo è stata affrescata dal pittore A. Martinis di Ampezzo con originali soggetti della vita alpina.

Insieme con tali festeggiamenti verrà aperta una ricca Pesca di beneficenza con molti doni, fra cui di S.A. R.I. Principe Umberto e di S. E. il Prefetto. A sera vi saranno grandi fuochi artificiali.

BUTTRIO Il Cappellano a Camino

Dopo sei mesi di attesa, Camillo di Buttrio finalmente, Domenica 30 agosto ha ricevuto il suo nuovo Cappellano D. Giacomo Mesaglio.

Tutto il paese festante era ad accogliere davanti alla Chiesa. Una banda in nome del popolo gli presentò fiori con parole di augurio. Durante la Messa fu eseguita musica del M. Pizani e il Rev. Parroco dott. Don Piccini presentò il Cappellano con lusinghiere parole.

S. DANIELE La fontana al centro

Finalmente avremo la sistemazione della piazza Vittorio Emanuele con la fontana nuova a getto continuo al posto della vecchia e non bella. L'atra sera sono state fatte le prove soddisfacenti.

Sagra della Madonna

L'otto settembre, Natività della Madonna, avremo qui grandi festeggiamenti. Al mattino, solenni funzioni nel Santuario della Madonna e nel pomeriggio la imponente popolare processione religiosa, accompagnata dalla banda di Paderno. Dopo le funzioni religiose, saranno interessanti manifestazioni sportive al Campo Littorio. A sera grande illuminazione della facciata del Santuario della Madonna.

DALLA CARNIA ZUGLIO CARNICO In memoriam

Per onorare la memoria del buono e valoroso sergente Giuliano Candoni caduto in A. O., offrono all'Asilo Carnico e rag. Emilio Licchiusi L. 10. A questo Leschiutta L. 5. La Direzione, ringrazia sentitamente.

Restauri

La popolazione ha risposto con entusiasmo all'invito del mons. Prevosto di concorrere con offerte e prestazioni ai restauri della chiesetta di S. Leonardo. Quando c'è unione e buona volontà, a tutto si riesce anche nei momenti difficili. Il Signore premierà i sacrifici fatti per il suo culto.

Premiazione

Domenica scorsa nel pomeriggio furono premiati i fanciulli della Dottrina pubblicamente. Mons. Prevosto parlo dell'importanza massima dell'istruzione religiosa. Accennando alla Spagna, osservò giustamente che causa principale di tanto disordine è la ignoranza della Dottrina.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

Portogruaro

Ricordare benefico Un gruppo di buone signore portogruaresi, per onorare la memoria della defunta sig.ra Vendramelli, hanno raccolto la somma di lire 104 a favore degli orfani Vendramelli. Segnaliamo il lodevole gesto, augurandoci che trovi imitatori.

Pro casa del Fascio

Il molto rev. do sac. prof. don Arturo Grandis ha fatto pervenire al Segretario del Fascio la somma di lire 300 a favore pervenire dalla seguente lettera: « Mostre più vivamente all'attività fascista di V. S., che volle e poté realizzare quello che da molti anni era il voto dei fascisti di Portogruaro, offre lire 300 per la Casa del Fascio, con l'augurio che sia inaugurata nella data fatidica del 28 ottobre ».

Fotografie della gita O. N. D.

La Segreteria del Dopolavoro prega quanti avessero eseguito delle fotografie durante la gita del Dopolavoro, a farne pervenire copia presso la Sede del Fascio il più presto possibile.

Il mercato cittadino

Nonostante le incertezze del tempo, il mercato è stato attivissimo e numerosissime contrattazioni ebbero luogo.

Pordenone

La preparazione della stagione lirica al Lidino

L'annuncio che interpreti delle opere in programma per l'imminente stagione lirica al nostro nascente, saranno Emilia Vera per l'Andrea Chénier, Luisa Palazzini per la Traviata e Rina De Ferrari per Madama Butterfly, tre artiste che brillarono per lusinghieri successi alla Scala ed al Reale di Torino, è stato accolto con chiaro compiacimento della cittadinanza come dimostrazione tangibile della serietà e dell'importanza con la quale lo spettacolo è preparato.

Possiamo ora aggiungere che sono stati scritturati i tenori: Garuti per Chénier, Alfieri per la Traviata e Bandini per Butterfly. Il Garuti è uno dei più quotati interpreti dell'opera del Giordano nella quale ha recentemente avuto successo al San Carlo di Napoli. L'Alfieri da tre anni è riconfermato per la grande stagione italiana in Olanda ed in questi giorni ha cantato allo spettacolo lirico organizzato nei Giardini di Milano. Il Bandini che ha cantato per alcune volte al Reale di Malta è uno dei più quotati interpreti dell'opera pucciniana in Italia ed all'estero.

Maestro del coro sarà Fedello Finzi, che ha al suo attivo numerosi successi a Torino, Parma, Firenze ecc.

Il Comitato sta curando la pubblicazione di un elegante numero unico che recherà articoli illustrativi delle opere e degli autori, le fotografie ed i cenni biografici degli interpreti.

Fra qualche giorno saranno aperti gli speciali abbonamenti alle quattro rappresentazioni.

Iscrizioni al Collegio Femminile S. Giorgio

La Direzione dell'Istituto Femminile S. Giorgio avverte da lunedì 7 settembre, sono aperte le iscrizioni delle alunne alle cinque classi elementari della scuola di lavoro. Gli esami di ripartizione si svolgeranno l'11 ed il 12 corr. e le lezioni regolari avranno inizio il giorno 15.

Il ritorno del treno viotto da Lourdes

Questa sera, venerdì, alle ore 22,55, transiterà per la nostra stazione quella parte del treno viotto che ha trasportato nella fortunata città dei Pirenei gli ammalati delle diocesi friulane e giuliane. In esso viaggiano pure gli ammalati delle diocesi friulane e giuliane. In esso viaggiano pure gli ammalati ed i pellegrini delle nostre diocesi che scenderanno a Fordenone.

La Pesca di Beneficenza pro Opera Nazionale Balilla

Il Comitato comunale dell'O. N. Balilla comunica all'approssimarsi del periodo di intensa attività e nell'intento di completare l'arredamento della nuova "Casa", la Presidenza ha stabilito di indire come nell'anno decoro, una grande pesca di beneficenza.

Per l'organizzazione e la raccolta dei doni, verrà costituito un Comitato cittadino.

Dalla Diocesi VILLOTTA DI CHIONS Gli aspiranti in gita

Con meta Mezzanotte, gli aspiranti dell'Associazione locale, in numero di quaranta, lasceranno per tempo il paese per raggiungere direttamente S. Giovanni di Polcenigo dove ci fu la prima sosta per la colazione al sacco. Fu quindi affrontata la montagna ed i frugoli si fecero onore lungo la ripida scalata, tanto da far... ansimare i bravi delegati vuotati i sacchi all'ombra di un grosso castagno, i piccoli si dispersero per la raccolta delle stelle alpine. Nella via del ritorno, fu fatta una visita alla silente conca del Gorgazzo ed alle 21, tutti rientrarono stanchi ma lieti al proprio nido.

«Una notte sul molo»

Con «Filippetto» per farsa, è stato il programma svolto in palcoscenico dai giovani di Azione Catt. nelle due ultime domeniche. Ore di soddisfazione per il pubblico che premiò i bravi interpreti con calde ovazioni. Un-

AZZANO X

L'addio ad un insegnante

Una numerosa schiera di colleghi e di amici ha offerto nelle sale della trattoria «Allo Storione» una cena d'addio al prof. Corrado Piccione, che dopo un lungo periodo di insegnamento nelle scuole elementari del comune, lascia il paese per raggiungere il nuovo posto, assegnatogli dalle superiori autorità scolastiche. Con lui Azzano perde anche l'attivo direttore della scuola di disegno. Da diverso tempo copriva anche la carica di Segretario del Fascio. A lui il nostro augurale saluto.

ZOPPOLA

Nell'Associazione Giovanile

Gli aspiranti hanno effettuato la loro annuale gita nella verde conca di Polcenigo raggiungendo anche l'assolato costone di Mezzanotte. Partiti per tempo, ascoltarono la S. Messa celebrata dall'Arciprete nel romito Santuario della Santissima e quindi iniziarono la loro lanchiosa marcia nella giornata conclusa a sera con un ricco spuntino dovuto in parte alla generosità di Don Maurizio.

GRADO

Santuario di Barbana

La Natività della Madonna - martedì 8 corr. - quest'anno al Santuario di Barbana verrà celebrata con speciale solennità.

Oltre a commemorare come tutti gli altri anni il giorno felice in cui la Vergine apparve al mondo, quest'anno si commemorerà la data per felice dell'800. compleanno del Santo Padre il Sommo Pontefice Pio XI e si chiuderà il ciclo dei festeggiamenti indetti per la solenne consacrazione della nuova Chiesa.

L'amore filiale delle circostanti popolazioni verso la Vergine di Barbana che ogni anno portava in queste occasioni delle vere folle di popolo all'Isola della Madonna, congiunto quest'anno all'amore che ogni anima cristiana porta al Vicario di Gesù Cristo, al Capo Augusto della Cristianità, farà sì che raddoppiato sia il concorso e raddoppiato il fervore.

Per comodità di chiunque potesse intervenire, diamo qui sotto l'orario della solenne celebrazione fornita dalla Direzione del Santuario.

7 Settembre - Ore 20, recita del S. Rosario e poi processione alle fiaccole intorno all'Isola colla S. Reliquia della Madonna. Illuminazione della Chiesa e dei campanili.

8 Settembre - Dalle 5 alle 9 SS. Messe continue; ore 7 Messa Pontificale celebrata dal rev. mons. Sebastiano Tognon, Protonotario Apostolico e parroco decano di Grado, con Comunione generale per il Sommo Pontefice.

Ore 9: Arrivo all'Isola di Sua Altezza Rev. ma il Principe Arcivescovo di Gorizia mons. Carlo Margotti.

Ore 9,30: Solenne Pontificale di Sua Altezza Rev. ma il Principe Arcivescovo.

Ore 10,30: Processione solenne con la venerata statua della Madonna attorno all'Isola scuita dal «Te Deum».

Ore 11,30: Ultima Messa. Durante il Pontificale il discorso di circostanza sarà tenuto dal rev. mons. Giovanni Kren, Assistente generale Diocesano degli Uomini Cattolici.

Grand' Off.

Augusto Ciriaci

che de «L'Avvenire d'Italia», come di tutto il problema della stampa quotidiana di Azione Cattolica in Italia, fu assertore convinto, certo, animatore deciso, fino al sacrificio personale.

Tutti gli amici del nostro giornale, in testimonianza di gratitudine per la sua grande opera di bene, preghino per l'anima Sua beatissima.

Bologna, 3 Settembre 1936-XIV.

Alfonso Tabanelli

Maestro e direttore didattico per molti anni in questo paese

Con angoscia profonda ne danno il luttuoso annuncio i figli: Avvocato NICOLA, ESTER, Monsignor ALDO, MARIA, FRANCESCA, LINA, il genero CARLO RUBERTELLI e il nipote PEPPINO.

I funerali avranno luogo oggi, giovedì, 3 settembre alle ore 17, partendo dalla casa dell'Estinto alla Chiesa Parrocchiale, quindi al Cimitero.

Riolo dei Bagni, 3 settembre 1936.

La presente serve di partecipazione personale. Si dispensa dalle visite.

QUARTA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

Augusto Ciriaci

Presidente Generale dell'Azione Cattolica Italiana - Direttore della Tipografia Poliglotta Vaticana.

Augusto Ciriaci

Ne danno il dolorosissimo annuncio la moglie MARGHERITA DE VITA, i figli GIULIANA e MARIO, i fratelli DANTE e Monsignor PIETRO, Nunzio Apostolico a Lisbona.

Il trasporto funebre avrà luogo domani venerdì alle ore 10 dalla casa dell'Estinto nella Città del Vaticano alla Chiesa Parrocchiale di S. Anna dove sarà celebrata la Messa di Requiem.

Non si mandano partecipazioni e si dispensa dalle visite.

Città del Vaticano, 3 Settembre 1936.

Il Consiglio d'Amministrazione della S. A. «Avvenire d'Italia»

la Direzione, la Redazione, l'Amministrazione e la Maestranza de «L'Avvenire d'Italia» comunicano con l'animo profondamente addolorato il compimento, sulla brecchia dell'apostolato, della missione terrena del

Grand' Off.

Augusto Ciriaci

che de «L'Avvenire d'Italia», come di tutto il problema della stampa quotidiana di Azione Cattolica in Italia, fu assertore convinto, certo, animatore deciso, fino al sacrificio personale.

Tutti gli amici del nostro giornale, in testimonianza di gratitudine per la sua grande opera di bene, preghino per l'anima Sua beatissima.

Bologna, 3 Settembre 1936-XIV.

Alfonso Tabanelli

Maestro e direttore didattico per molti anni in questo paese

Con angoscia profonda ne danno il luttuoso annuncio i figli: Avvocato NICOLA, ESTER, Monsignor ALDO, MARIA, FRANCESCA, LINA, il genero CARLO RUBERTELLI e il nipote PEPPINO.

I funerali avranno luogo oggi, giovedì, 3 settembre alle ore 17, partendo dalla casa dell'Estinto alla Chiesa Parrocchiale, quindi al Cimitero.

Riolo dei Bagni, 3 settembre 1936.

La presente serve di partecipazione personale. Si dispensa dalle visite.

QUARTA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile

Lo studio delle risorse economiche dei territori dell'Impero si approfondisce metodicamente

ADDIS ABEBA, 3. Nel diversi uffici del Governo si lavora attivamente e silenziosamente a mettere a punto numerosi progetti di sistemazione civile o di lavori pubblici che entreranno nella fase esecutiva appena terminata la stagione delle piogge.

L'affermazione fatta dal Duce ad Avellino che l'Italia possiede ora nel cuore dell'Africa immense ricchezze e vasti territori dove potrà spiegare il suo lavoro e le sue qualità creatrici espone esattamente la profonda persuasione di chi in Etiopia sta studiando le possibilità e le risorse dell'Impero.

2.0 Il periodo di sistemazione politica e di preparazione tecnica; 3.0 Il periodo di valorizzazione economica.

L'Etiopia italiana si trova ora nel secondo periodo che ha le sue imperiose esigenze a che deve organizzare le condizioni di tranquillità, ordine, prestigio, comunicazioni e di iniziale attrezzatura tecnica indispensabile perché il terzo periodo dell'opera di colonizzazione possa svolgersi in una situazione ambientale favorevole.

L'Assemblea degli azionisti della ex banca di Etiopia riunita in seconda convocazione ha deliberato la messa in liquidazione della banca di Etiopia nominando liquidatore il direttore della Banca d'Italia cav. Vladimiro Ligouri e un comitato di sensori.

L'Ex Vice Governatore della Banca d'Etiopia Mr. Wright, di nazionalità britannica, lasciato dalla Banca e l'Etiopia il giorno 9 corr. dopo avere cordialmente collaborato con le autorità italiane alla sistemazione della banca oggi in liquidazione.

All'Assemblea sono intervenuti diversi azionisti etiopici fra i quali l'Ex Ministro dell'Istruzione pubblica e l'Ex Ministro delle Poste. La situazione finanziaria locale migliora continuamente anche sotto il punto di vista monetario. L'ultima decade segnala una notevole ripresa di affari in tutti i rami dell'economia pubblica. Prosegue presso la Banca d'Italia il ritiro delle monete divisionali contro lire italiane con continua, ininterrotta affluenza di indigeni. (Stefani).

L'assistenza ai lebbrosi e ai poveri. Sussidi governativi alle chiese copte

ADDIS ABEBA, 3. Oggi, per disposizione del Vice, il Governatore ha proceduto alla consegna di un sussidio del Governo a 28 chiese copte della Capitale. Il sussidio è mensile e sarà regolarmente pagato ogni primo del mese quale contributo del Governo coloniale al funzionamento regolare delle chiese nell'interesse generale della popolazione. I Capi delle 28 chiese sono convenuti per l'occasione al Governatorato ed hanno espresso alla autorità locale il loro vivo interesse alla decisione che attesta l'interessamento del Governo italiano per il libero esercizio del culto copto.

Il Governatorato civile seguendo le direttive del Governo generale e procedendo d'accordo con l'Arma dei Carabinieri e la Missione della Consolata, sta studiando il problema dei lebbrosi che sotto il passato governo, circolavano liberamente frammisti alla popolazione e che saranno invece raccolti in appositi lebbrosari organizzati modernamente sotto forma di villaggi isolati.

Le autorità si preoccupano anzitutto di salvare i figli dei lebbrosi che, ancora immuni dal morbo, rischiano di contagiarsi continuando a vivere coi loro parenti infermi.

Il Governatore civile accompagnato dal prefetto apostolico e dal direttore della Sanità ha assistito alla distribuzione di alimenti ai poveri in quattro rioni della Capitale.

Col 31 agosto, per disposizione del Vice Re, a cura del Governatorato civile di Addis Abeba, si è iniziata in quattro rioni della Capitale e precisamente nelle vicinanze delle chiese popolari di S. Giorgio, S. Teclamanot, S. Urael e Selassie una quotidiana distribuzione di un soccorso viveri ai poveri della città. Il soccorso consiste in un grosso pane indigeno detto "Angera" con companatico. Il primo giorno sono stati distribuiti 929 razioni, il secondo giorno 1370.

I capi delle chiese e dei rioni hanno espresso al Governo la loro gratitudine per l'aiuto efficace e pratico dato alla parte più povera della popolazione che durante il passato governo neglittosa era completamente abbandonata.

La distribuzione è fatta dai carabinieri e vi assiste anche un ufficiale sanitario che oltre a controllare le buone condizioni degli alimenti donati ai poveri vigila a che siano ricoverati o curati medicamente i poveri che si presentano con morbi o piaghe o in deplorabile condizioni di salute. Gli affetti da malattie contagiose sono messi in condizioni di curarsi senza nuocere al prossimo. Gli indigeni via via che si presentano sono suddivisi secondo le loro effettive condizioni in poveri o disoccupati. I primi sono affidati alla carità italiana, i secondi sono immediatamente assistiti come morbi o in deplorabile condizione di salute.

Contrariamente a qualche notizia infessata pubblicata dalla stampa la chiesa che la missione della Consolata si propone di erigere con pubblica sottoscrizione - cui ha partecipato il Vice con L. 100 mila - non a ciò confondersi con la chiesa copta di Addis Abeba, la cui grandiosa costruzione prevista dal piano regolatore nel centro della città si svolgerà per conto proprio e per interessamento dello Stato. (Stefani).

S. E. mons. Castellani Visitatore Apostolico dell'Impero etiopico

CITTA' DEL VATICANO, 3. Si apprende che l'Arcivescovo di Rodi, S. E. mons. Giambattista Castellani, è stato nominato Visitatore Apostolico dell'Impero etiopico, dove si recerà entro il corrente mese.

Il criterio informativo del piano regolatore di Addis Abeba

ROMA, 3. La Commissione tecnica del Governatorato di Roma ha presentato la sua relazione sul piano regolatore di Addis Abeba. Il concetto informatore è quello della creazione di un nuovo centro della città italiana dove dovranno avere sede tutti gli uffici militari e civili. Questo concetto è quello della separazione della città europea dalla città indigena.

L'inquadramento dell'ottavo Campo "Dux", L'o. d. g. di Ricci a 25 mila avanguardisti

ROMA, 3. Per i delegati stranieri ha risposto il prof. Pollicard di Lione. Hanno preso brevemente la parola S. E. Bianchi e il prof. Peperè rettore della Università di Palermo.

Alle 14 avranno inizio i lavori del congresso di anatomia che dureranno fino all'8 corr.: 400 oratori svolgeranno 140 temi.

Le feste centenarie per la liberazione di Buda

La rappresentanza italiana

BUDAPEST, 3. Con l'intervento del Reggente degli Archiduchi, dei membri del Governo, delle più alte autorità ecclesiastiche, civili e militari, ungheresi, del Corpo Diplomatico e di sei missioni ufficiali estere, fra cui quelle del Governo Italiano, hanno avuto luogo ieri la solenne cerimonia per la celebrazione del 25° anniversario della liberazione di Buda.

Il Cardinale Seredi, Primate di Ungheria, ha celebrato un pontificale nella chiesa dell'Incoronazione. Il Reggente ha quindi inaugurato un monumento ai caduti stranieri, che volontariamente parteciparono all'impresa cristiana. Fra i nomi scolpiti sulla base del monumento sono moltissimi quelli di guerrieri italiani. Un altro monumento è stato dedicato ai caduti ungheresi. Si è svolto poi un grande pittorresco corteo al quale hanno preso parte i discendenti dei guerrieri di tutta Europa che combatterono contro i Turchi per la presa di Buda.

I giornali parlando del Ministro Romanelli, ne ricordano ampiamente le grandi benemerite che grande a tutti gli ungheresi sono perennemente grati a lui per l'opera compiuta all'epoca del terrore comunista di Bela Kun.

L'eco dei fanti e legionari al discorso di Avellino

ADDIS ABEBA, 3. Nonostante la stagione piovosa le operazioni di polizia coloniale seguono normalmente il loro corso in tutti i settori dell'Etiopia.

In numerosi reparti il discorso pronunciato ad Avellino dal Duce è stato letto e commentato dagli ufficiali ai loro soldati. Le parole di Mussolini trovano ovunque immediata corrispondenza nei fanti e nei legionari d'Africa che con tranquillità guardano e consapevoli orgoglio italiano montano la guardia all'Impero pronti oggi domani e sempre a qualsiasi sacrificio. (Stefani).

L'assistenza agli operai metropolitani

ADDIS ABEBA, 3. Il Governatore Generale, in seguito ad accordo intervenuto fra il Ministero delle Colonie, la Segreteria del Partito, ha disposto che presso tutte le Federazioni fasciste dell'A. O. siano istituiti appositi uffici di assistenza ai lavoratori metropolitani con compiti di assistenza e di tutela dei lavoratori.

Detti uffici sono composti da rappresentanti del Commissariato per le migrazioni, da rappresentanti della Federazione casse mutue lavoratori industriali, da rappresentanti dell'Istituto di previdenza sociale, da rappresentanti del Patronato per l'assistenza sociale e dai rappresentanti dei lavoratori dell'agricoltura e dell'industria. (Stefani).

Il numero delle spie è stato quadruplicato la scorsa settimana per scoprire i nomi reali ed immaginari di Stalin. La radio ad onde corte della Lubyanka è emittente e ricevente insieme. La sua lunghezza d'onda resta segreta e varia tutte le settimane.

Al tempo degli zar la Lubyanka era un'innocente pensione di famiglia. Ora, è la prigione della Ghepè dove migliaia di persone sono morte e dove delle altre migliaia sono impazzite.

L'edificio comprende tre piani al disopra del suolo e 4 al di sotto. Quei quattro ultimi comprendono quattro classi di prigionieri. La prima classe gode della luce e di celle ariose, simili a delle camere di albergo; la seconda classe ha delle celle come federate di sughero e di stoffa; la terza classe è la celle della quarta classe - scrive sempre il corrispondente del Matin - rendono pazzi i prigionieri in 24 ore. Non hanno alcuna finestra; le lampade elettriche abbajano notte e giorno e il volume d'aria è accuratamente calcolato per tenere la temperatura appena in vita. Ma i prigionieri non tardano ad essere presi da demenza in quel clima di calore tropicale che si domina.

Grandi gallerie sotterranee collegano le prigioni della Lubyanka e il quartiere generale della Ghepè al Kremlyo di Stalin.

I soldati addetti alla Ghepè rigorosa una paga cinque volte superiore a quella del soldato semplice nell'esercito rosso e un nutrimento migliore di quello degli ufficiali superiori dell'esercito. Non vi è un bilancio speciale per la Ghepè. Quando riceve tanto denaro quanto la domanda. Dopo Stalin, Jagoda è l'uomo più potente della Russia.

Anche gli alti dirigenti della Unione sovietica desiderano mantenersi in buoni rapporti con lui.

Stalin non sarebbe ammalato

MOSCA, 3. Il Governo sovietico smentisce ufficialmente l'informazione pubblicata che Stalin sarebbe ammalato.

Il ritorno a Londra di Ozersky

LONDRA, 3. Il capo della delegazione commerciale sovietica Ozersky è ritornato oggi in Inghilterra proveniente da Calais.

La nuova residenza di Trotzky nell'interno della Norvegia

OSLO, 3. Trotzky e sua moglie lasceranno Hoemfoss per la loro nuova residenza di Sudy al una ventina di miglia a sud di Oslo. Sedici automobili ed un'autocarro della polizia faranno loro di scorta.

L'inizio del volo transatlantico di Merrill e Richman

NEW YORK, 3. I due aviatori americani Merrill e Richman hanno decollato ieri sera alle 21,37, dall'aerodromo di Floud Bennet, a bordo del monoplano transatlantico. La prima tappa stabilita è Londra. Essi, per assicurare la maggiore velocità al loro monoplano, batteranno la via Delsubstrato, viaggiando ad una altezza media di 18.000 piedi.

Essi sperano di raggiungere Londra in 18 ore. L'aeroplano ha un motore Wright, cylone di mille cavalli, porta 1088 galloni di benzina, ha un'autonomia di volo di 5.000 miglia e la velocità massima di 215 miglia orari.

I due aviatori, alle 5 di stamane, hanno marconografato. La distanza coperta si calcola a 1500 miglia. Alle ore 3, ora estiva inglese, dopo aver oltrepassato Terranova avevano marconografato: «Vogliamo sopra l'Oceano all'altezza di circa 2000 metri tempo coperto».

Nuove esperienze giudiziarie...

Prima di presiedere la Corte criminale si impone una settimana di prigione.

PITTSBURG, 3. Il giudice Musmanno, prima di assumere la presidenza della Corte criminale, si è imposto una settimana di vita di prigione, esperienza secondo lui necessaria.

Il ministro Mell festeggiato a Riga

RIGA, 3. Il presidente della repubblica Umanis, ha ricevuto in visita di corteggio il R. Ministro d'Italia Manelli destinato alla R. Legazione di Lituania. In onore del R. Ministro italiano, ha offerto una colazione.

NELL'U. R. S. S.

Il capo e i metodi della polizia segreta di Stalin

PARIGI, 3. pm. Jagoda, il capo della Ghepè, che ha attualmente diritto di vita e di morte, in tutta la Russia sovietica, per realizzare l'epurazione del partito, dell'esercito e della polizia russa, lavora - scrive un corrispondente del Matin - 18 ore al giorno.

Durante la notte, egli lavora in una camera costruita sotto il nome di camera 104 nel vasto fabbricato in pietra rossa della Lubyanka, che è il quartiere generale della Ghepè.

Egli è veramente il capo di uno Stato nello Stato ed ha ricevuto da Stalin i più ampi poteri per arrestare, senza riguardo al rango, tutte le persone sospette di aver fatto parte del complotto contro il suo padrone. Egli tiene tutte le fila di quella che si ritiene la più abile e più temuta polizia del mondo. Staccando il suo ricevitore o prendendo il telefono, egli può immediatamente in 24 ore, senza che dipendano nelle 24 città più importanti dell'Unione Sovietica. Nessuno può controllare la sua conversazione. La Ghepè dispone di linee telefoniche speciali sorvegliate dai suoi fiduciosi.

Ma Jagoda può invece ascoltare tutte le conversazioni telefoniche che dal partito sono adetti alle fabbriche di occhiali e montatura per gli occhiali, nonché gli articoli di celluloido, galatite, osso corno, unghia e altre materie plastiche sarà approntato un aumento dell'8%. A decorrere dalla stessa data i minimi di stipendio riportati nei singoli contratti collettivi di lavoro in vigore, nonché sugli stipendi di fatto corrisposti (escluse le gratifiche provvisorie, interessenze, diarie e trasferite) saranno aumentati, a decorrere dalla stessa data, l'aumento seguente: a) del 10 per cento per la quota di stipendio fino a lire 1300 (b); del 8% per la eccedenza oltre le lire 1300.

2.0 a decorrere dal 1.0 settembre 1936 XIV ai minimi di salario contrattuale e alle paghe di fatto attualmente corrisposte agli operai, sarà approntato, a decorrere dal 1.0 settembre 1936, un aumento stabilito nella misura del 10% per gli uomini e del 9 per cento per le donne. Ai minimi di stipendio, riportati nei singoli contratti collettivi di lavoro in vigore, nonché sugli stipendi di fatto corrisposti (escluse le gratifiche provvisorie, interessenze, diarie e trasferite) saranno aumentati, a decorrere dalla stessa data, l'aumento seguente: a) del 10 per cento per la quota di stipendio fino a lire 1300 (b); del 8% per la eccedenza oltre le lire 1300.

3.0 per le aziende delle quali si è precedentemente accordato il 1.0 maggio 1936 ad aumenti salariali di carattere generale, applicati con carattere di generalità l'applicazione degli aumenti di cui ai punti 1 e 2 sarà fatta con leghando gli aumenti precedenti effettuati. L'accordo interessa circa 30 mila lavoratori.

Lavoratori delle calzature di gomma e delle occhialerie

MILANO, 3. pm. Tra la Federazione nazionale fascista dei lavoratori della gomma, dei conduttori elettrici, delle materie plastiche e affini e la Federazione nazionale fascista dei lavoratori dell'industria dell'abbigliamento si è convenuto quanto segue: 1.0 per le fabbriche di calzature di gomma rappresentate dalla Federazione nazionale fascista dei lavoratori della gomma, dei conduttori elettrici, delle materie plastiche e affini, ai minimi di salario contrattuale ed alle paghe di fatto attualmente corrisposte agli operai, sarà approntato, a decorrere dal 1.0 settembre 1936, un aumento stabilito nella misura del 10% per gli uomini e del 9 per cento per le donne. Ai minimi di stipendio, riportati nei singoli contratti collettivi di lavoro in vigore, nonché sugli stipendi di fatto corrisposti (escluse le gratifiche provvisorie, interessenze, diarie e trasferite) saranno aumentati, a decorrere dalla stessa data, l'aumento seguente: a) del 10 per cento per la quota di stipendio fino a lire 1300 (b); del 8% per la eccedenza oltre le lire 1300.

2.0 a decorrere dal 1.0 settembre 1936 XIV ai minimi di salario contrattuale e alle paghe di fatto attualmente corrisposte agli operai, sarà approntato, a decorrere dal 1.0 settembre 1936, un aumento stabilito nella misura del 10% per gli uomini e del 9 per cento per le donne. Ai minimi di stipendio, riportati nei singoli contratti collettivi di lavoro in vigore, nonché sugli stipendi di fatto corrisposti (escluse le gratifiche provvisorie, interessenze, diarie e trasferite) saranno aumentati, a decorrere dalla stessa data, l'aumento seguente: a) del 10 per cento per la quota di stipendio fino a lire 1300 (b); del 8% per la eccedenza oltre le lire 1300.

3.0 per le aziende delle quali si è precedentemente accordato il 1.0 maggio 1936 ad aumenti salariali di carattere generale, applicati con carattere di generalità l'applicazione degli aumenti di cui ai punti 1 e 2 sarà fatta con leghando gli aumenti precedenti effettuati. L'accordo interessa circa 30 mila lavoratori.

Lavoratori dei bottinici

MILANO, 3. pm. Tra la Federazione nazionale fascista degli industriali produttori di oggetti artistici e di accessori dell'abbigliamento e dell'arredamento e la Federazione nazionale fascista dei lavoratori dell'industria dell'abbigliamento, si è convenuto quanto segue: 1.0 per i bottinici (anche se prodotti in tutto o in parte) e per le aziende di cui al successivo punto 2 ai minimi di salario contrattuale e alle paghe di fatto attualmente corrisposte agli operai, sarà approntato, a decorrere dal 1.0 settembre 1936, un aumento stabilito nella misura del 10% per gli uomini e del 9 per cento per le donne. Ai minimi di stipendio, riportati nei singoli contratti collettivi di lavoro in vigore, nonché sugli stipendi di fatto corrisposti (escluse le gratifiche provvisorie, interessenze, diarie e trasferite) saranno aumentati, a decorrere dalla stessa data, l'aumento seguente: a) del 10 per cento per la quota di stipendio fino a lire 1300 (b); del 8% per la eccedenza oltre le lire 1300.

2.0 a decorrere dal 1.0 settembre 1936 XIV ai minimi di salario contrattuale e alle paghe di fatto attualmente corrisposte agli operai, sarà approntato, a decorrere dal 1.0 settembre 1936, un aumento stabilito nella misura del 10% per gli uomini e del 9 per cento per le donne. Ai minimi di stipendio, riportati nei singoli contratti collettivi di lavoro in vigore, nonché sugli stipendi di fatto corrisposti (escluse le gratifiche provvisorie, interessenze, diarie e trasferite) saranno aumentati, a decorrere dalla stessa data, l'aumento seguente: a) del 10 per cento per la quota di stipendio fino a lire 1300 (b); del 8% per la eccedenza oltre le lire 1300.

3.0 per le aziende delle quali si è precedentemente accordato il 1.0 maggio 1936 ad aumenti salariali di carattere generale, applicati con carattere di generalità l'applicazione degli aumenti di cui ai punti 1 e 2 sarà fatta con leghando gli aumenti precedenti effettuati. L'accordo interessa circa 30 mila lavoratori.

La conclusione delle giornate di studio degli zelatori delle Opere Missionarie

ROMA, 3. pm. «Presto e bene ravvenire», precisa l'antico adagio, ma è sentita che l'abbiano smentito questa volta i Direttori diocesani e gli zelatori e le zelatrici delle Pontificie Opere missionarie. Essi infatti chiudono stamane le loro brevi ma intense assisi di studi, iniziate solo ieri l'altro, coronandole con la benedizione e l'augurio, parola del Vicario di Cristo, che il ricevatore di Castelgandolfo, Possono ben lavorare soddisfatti al proprio posto di lavoro, nella lieta certezza di aver bene impiegate le loro giornate romane.

La cattolicità della vera Chiesa

Questo argomento è stato oggetto della prima lezione dei ieri magistralmente tenuta dal Padre Alessandro Magni della Compagnia di Gesù. L'oratore ha parlato dell'universalità della Chiesa, secondo il cui spirito tutte le pecorelle, che ancora non vi appartengono, debbono essere riunite in un unico ovile. Ai protestanti, che si dicono spendono per l'unità della verità, ed agli ortodossi, che si affermano veri cattolici perché consapevoli delle tradizioni antiche, è facile rispondere rilevando quello che il Divino Maestro ha voluto per la Sua vera Chiesa: l'esclusione di qualsiasi particolarismo, che Le spinge ogni colore locale, ogni dipendenza da governi e civili autorità, perché fosse dappertutto e soltanto la Chiesa cattolica.

Tale spirito, ha concluso Padre Magni, Cristo l'ha voluto in tutti i suoi seguaci, in tutti i veri fedeli.

L'elemento spirituale della cooperazione missionaria

La seconda lezione della giornata di ieri è stata svolta su questo tema e con la vivacità che gli è caratteristica, dal comm. Camillo Corsanego. L'oratore, tra l'altro, ha detto che quando si parla di cooperazione missionaria si accenna quasi sempre ai sacrifici che i missionari compiono e si danno particolari d'ordine materiale sulla vita missionaria. Non bastano, occorre ricordare, che il valore apologetico e spirituale della cooperazione missionaria ai fedeli e più che il missionario, prima e più che la civiltà e il benessere, potrà portare ai popoli la Grazia divina, la Redenzione, la Chiesa di Cristo.

Valore apologetico ed educativo dell'apostolato missionario

Con questo titolo il rev. mons. Manzini ha svolto la sua brillante lezione del convegno. L'oratore stabilisce dapprima i rapporti che passano tra fede e ragione. Passa, quindi, a parlare dell'apostolo apologetico dell'apostolato missionario. La Chiesa, egli dice, è il più meraviglioso dei fatti storici, società di

Gli aumenti salariali

Il lavoro e alle paghe di fatto attualmente corrisposte agli operai, sarà approntato, a decorrere dal 1.0 settembre 1936 XIV, un aumento del 9%. Per i bottinici, anche se produttori di altri articoli similari ai bottinici, come fibbie, ecc. che lavorino il frutto (corzo d'um) l'unguia, il corno e l'osso, la percentuale di aumento viene fissata nella misura dell'8% per gli operai addetti a tale lavorazione. 3.0 Agli impiegati di tutte le industrie, di cui al punto 1.0 e 2.0 pure a decorrere dal 1.0 settembre 1936 XIV, verrà concesso un aumento sugli stipendi di fatto percepiti (al lordo, escluse le gratifiche, provvisorie, interessenze, diarie e trasferite) nella misura del 9% per la quota di stipendio fino a lire 1300 e del 7% sulla eccedenza oltre lire 1300. 4.0 Per le aziende delle quali si è precedentemente accordato il 1.0 maggio 1936 ad aumenti salariali di carattere generale, applicati con carattere di generalità l'applicazione degli aumenti di cui ai precedenti punti 1.0, 2.0 e 3.0 sarà fatta con leghando gli aumenti precedenti effettuati. L'accordo di cui sopra interessa circa 10.000 dipendenti.

Gli addetti agli autotrasporti

ROMA, 3. pm. Tra la Federazione nazionale fascista esercenti imprese di trasporti automobilistici e la federazione nazionale fascista degli autisti si è convenuto di apportare, con decorrenza 7 settembre p. v., sulle paghe minime contrattuali e sulle paghe di fatto degli operai addetti alle seguenti categorie gli aumenti percentuali a fianco specificati, servizio automobilistici di linea per passeggeri per tutti, gli operai dipendenti 5% autoveicoli di noleggio da rimessa e posteggio personale di guida 6%; personale ausiliario 8%, servizi di trasporto merci con autoveicoli (nelle imprese di tutte le Province, purché, salvo riserve, in quelle del Piemonte, della Lombardia, della Venezia Giulia, della Toscana, di Milano, di Bolzano, di Ancona e di Napoli, per le quali vengono retribuzioni superiori ai minimi ora stabiliti, personale di guida 5%, personale ausiliario 7 per cento; autoveicoli di particolare situazione contrattuale dell'industria reparti demandati alle competenti Associazioni provinciali l'esame delle singole situazioni per una possibile revisione delle condizioni salariali vigenti. Da tale decisione risultano escluse le Province di Milano e di Roma, per le quali sono già intervenuti recenti accordi salariali. Nelle Province, dove, a seguito di revisioni contrattuali, sono stati apportati degli aumenti ai salari successivamente alla data del 1.0 aprile 1936 XIV, le percentuali di aumento fissate nel presente accordo saranno applicate per la differenza. L'accordo interessa 30.000 lavoratori.

Un grave incidente all'ambasciatore francese sul ponte di Irun

PARIGI, 3. pm. Un grave incidente si è verificato ieri sera al Ponte Internazionale di Irun. L'ambasciatore di Francia accompagnato dalla moglie ritornava da San Sebastián, nella sua automobile, che aveva preso posto un francese, di origine spagnola, certo Caballero. Le guardie rosse che sorvegliavano il ponte, hanno preso di mira l'automobile dell'ambasciatore, che, nonostante l'istituzione della zona di diplomazia, lo hanno anche minacciato col fucile.

Le guardie francesi che dall'altro lato del fiume assistevano sul ponte si sono allora avanzate sul sentinella ed il loro intervento ha permesso all'automobile dell'ambasciatore di raggiungere, con tutti i suoi occupanti, il territorio francese.

Litvinoff ambasciatore al Messico?

PARIGI, 3. pm. Notizie da Berlino informano che l'Agenzia «Ost-Express», ha da Varsavia che l'Ambasciatore sovietico Davian è stato chiamato telegraficamente a Mosca. Davian, che è compagno di Stalin, assumerebbe il Commissariato degli Esteri. Litvinoff, caduto in disgrazia, sarebbe nominato Ambasciatore al Messico.

La nuova costituzione di Malta

VALLETTA, 3. pm. La nuova costituzione di Malta è stata proclamata. Il Governo ha sottolineato in tale occasione il carattere temporaneo del nuovo regime e la sua principale disposizione è quella che il Consiglio esecutivo, composto di membri nominati dalla Corona, ha di nuovo il diritto di legiferare, che gli era stato temporaneamente tolto nel 1921. L'ordinanza pubblicata proibisce la lingua italiana nell'amministrazione.

La nuova costituzione di Malta è stata proclamata. Il Governo ha sottolineato in tale occasione il carattere temporaneo del nuovo regime e la sua principale disposizione è quella che il Consiglio esecutivo, composto di membri nominati dalla Corona, ha di nuovo il diritto di legiferare, che gli era stato temporaneamente tolto nel 1921. L'ordinanza pubblicata proibisce la lingua italiana nell'amministrazione.

La nuova costituzione di Malta è stata proclamata. Il Governo ha sottolineato in tale occasione il carattere temporaneo del nuovo regime e la sua principale disposizione è quella che il Consiglio esecutivo, composto di membri nominati dalla Corona, ha di nuovo il diritto di legiferare, che gli era stato temporaneamente tolto nel 1921. L'ordinanza pubblicata proibisce la lingua italiana nell'amministrazione.

La nuova costituzione di Malta è stata proclamata. Il Governo ha sottolineato in tale occasione il carattere temporaneo del nuovo regime e la sua principale disposizione è quella che il Consiglio esecutivo, composto di membri nominati dalla Corona, ha di nuovo il diritto di legiferare, che gli era stato temporaneamente tolto nel 1921. L'ordinanza pubblicata proibisce la lingua italiana nell'amministrazione.

La nuova costituzione di Malta è stata proclamata. Il Governo ha sottolineato in tale occasione il carattere temporaneo del nuovo regime e la sua principale disposizione è quella che il Consiglio esecutivo, composto di membri nominati dalla Corona, ha di nuovo il diritto di legiferare, che gli era stato temporaneamente tolto nel 1921. L'ordinanza pubblicata proibisce la lingua italiana nell'amministrazione.

La nuova costituzione di Malta è stata proclamata. Il Governo ha sottolineato in tale occasione il carattere temporaneo del nuovo regime e la sua principale disposizione è quella che il Consiglio esecutivo, composto di membri nominati dalla Corona, ha di nuovo il diritto di legiferare, che gli era stato temporaneamente tolto nel 1921. L'ordinanza pubblicata proibisce la lingua italiana nell'amministrazione.

La nuova costituzione di Malta è stata proclamata. Il Governo ha sottolineato in tale occasione il carattere temporaneo del nuovo regime e la sua principale disposizione è quella che il Consiglio esecutivo, composto di membri nominati dalla Corona, ha di nuovo il diritto di legiferare, che gli era stato temporaneamente tolto nel 1921. L'ordinanza pubblicata proibisce la lingua italiana nell'amministrazione.

La nuova costituzione di Malta è stata proclamata. Il Governo ha sottolineato in tale occasione il carattere temporaneo del nuovo regime e la sua principale disposizione è quella che il Consiglio esecutivo, composto di membri nominati dalla Corona, ha di nuovo il diritto di legiferare, che gli era stato temporaneamente tolto nel 1921. L'ordinanza pubblicata proibisce la lingua italiana nell'amministrazione.

La nuova costituzione di Malta è stata proclamata. Il Governo ha sottolineato in tale occasione il carattere temporaneo del nuovo regime e la sua principale disposizione è quella che il Consiglio esecutivo, composto di membri nominati dalla Corona, ha di nuovo il diritto di legiferare, che gli era stato temporaneamente tolto nel 1921. L'ordinanza pubblicata proibisce la lingua italiana nell'amministrazione.

La nuova costituzione di Malta è stata proclamata. Il Governo ha sottolineato in tale occasione il carattere temporaneo del nuovo regime e la sua principale disposizione è quella che il Consiglio esecutivo, composto di membri nominati dalla Corona, ha di nuovo il diritto di legiferare, che gli era stato temporaneamente tolto nel 1921. L'ordinanza pubblicata proibisce la lingua italiana nell'amministrazione.

La nuova costituzione di Malta è stata proclamata. Il Governo ha sottolineato in tale occasione il carattere temporaneo del nuovo regime e la sua principale disposizione è quella che il Consiglio esecutivo, composto di membri nominati dalla Corona, ha di nuovo il diritto di legiferare, che gli era stato temporaneamente tolto nel 1921. L'ordinanza pubblicata proibisce la lingua italiana nell'amministrazione.

La nuova costituzione di Malta è stata proclamata. Il Governo ha sottolineato in tale occasione il carattere temporaneo del nuovo regime e la sua principale disposizione è quella che il Consiglio esecutivo, composto di membri nominati dalla Corona, ha di nuovo il diritto di legiferare, che gli era stato temporaneamente tolto nel 1921. L'ordinanza pubblicata proibisce la lingua italiana nell'amministrazione.

La nuova costituzione di Malta è stata proclamata. Il Governo ha sottolineato in tale occasione il carattere temporaneo del nuovo regime e la sua principale disposizione è quella che il Consiglio esecutivo, composto di membri nominati dalla Corona, ha di nuovo il diritto di legiferare, che gli era stato temporaneamente tolto nel 1921. L'ordinanza pubblicata proibisce la lingua italiana nell'amministrazione.

La nuova costituzione di Malta è stata proclamata. Il Governo ha sottolineato in tale occasione il carattere temporaneo del nuovo regime e la sua principale disposizione è quella che il Consiglio esecutivo, composto di membri nominati dalla Corona, ha di nuovo il diritto di legiferare, che gli era stato temporaneamente tolto nel 1921. L'ordinanza pubblicata proibisce la lingua italiana nell'amministrazione.

La nuova costituzione di Malta è stata proclamata. Il Governo ha sottolineato in tale occasione il carattere temporaneo del nuovo regime e la sua principale disposizione è quella che il Consiglio esecutivo, composto di membri nominati dalla Corona, ha di nuovo il diritto di legiferare, che gli era stato temporaneamente tolto nel 1921. L'ordinanza pubblicata proibisce la lingua italiana nell'amministrazione.

La nuova costituzione di Malta è stata proclamata. Il Governo ha sottolineato in tale occasione il carattere temporaneo del nuovo regime e la sua principale disposizione è quella che il Consiglio esecutivo, composto di membri nominati dalla Corona, ha di nuovo il diritto di legiferare, che gli era stato temporaneamente tolto nel 1921. L'ordinanza pubblicata proibisce la lingua italiana nell'amministrazione.

La nuova costituzione di Malta è stata proclamata. Il Governo ha sottolineato in tale occasione il carattere temporaneo del nuovo regime e la sua principale disposizione è quella che il Consiglio esecutivo, composto di membri nominati dalla Corona, ha di nuovo il diritto di legiferare, che gli era stato temporaneamente tolto nel 1921. L'ordinanza pubblicata proibisce la lingua italiana nell'amministrazione.

La nuova costituzione di Malta è stata proclamata. Il Governo ha sottolineato in tale occasione il carattere temporaneo del nuovo regime e la sua principale disposizione è quella che il Consiglio esecutivo, composto di membri nominati dalla Corona, ha di nuovo il diritto di legiferare, che gli era stato temporaneamente tolto nel 1921. L'ordinanza pubblicata proibisce la lingua italiana nell'amministrazione.

La nuova costituzione di Malta è stata proclamata. Il Governo ha sottolineato in tale occasione il carattere temporaneo del nuovo regime e la sua principale disposizione è quella che il Consiglio esecutivo, composto di membri nominati dalla Corona, ha di nuovo il diritto di legiferare, che gli era stato temporaneamente tolto nel 1921. L'ordinanza pubblicata proibisce la lingua italiana nell'amministrazione.

La nuova costituzione di Malta è stata proclamata. Il Governo ha sottolineato in tale occasione il carattere temporaneo del nuovo regime e la sua principale disposizione è quella che il Consiglio esecutivo, composto di membri nominati dalla Corona, ha di nuovo il diritto di legiferare, che gli era stato temporaneamente tolto nel 1921. L'ordinanza pubblicata proibisce la lingua italiana nell'amministrazione.

REPRESSIONI MESSICANE

Novi morti in uno scontro fra federali e "ribelli",

OAXACA, 3. pm. Due capitani ed un sergente sono rimasti uccisi mercoledì notte ad Oaxaca, 25 miglia a sud di Oaxaca, nel messico in uno scontro avvenuto tra soldati federali ed una banda di 200 "ribelli" che saccheggiavano il villaggio. Dalla parte dei "ribelli" vi sono stati 6 morti.

Un grave incidente all'ambasciatore francese sul ponte di Irun

PARIGI, 3. pm. Un grave incidente si è verificato ieri sera al Ponte Internazionale di Irun. L'ambasciatore di Francia accompagnato dalla moglie ritornava da San Sebastián, nella sua automobile, che aveva preso posto un francese, di origine spagnola, certo Caballero. Le guardie rosse che sorvegliavano il ponte, hanno preso di mira l'automobile dell'ambasciatore, che, nonostante l'istituzione della zona di diplomazia, lo hanno anche minacciato col fucile.

Le guardie francesi che dall'altro lato del fiume assistevano sul ponte si sono allora avanzate sul sentinella ed il loro intervento ha permesso all'automobile dell'ambasciatore di raggiungere, con tutti i suoi occupanti, il territorio francese.

</